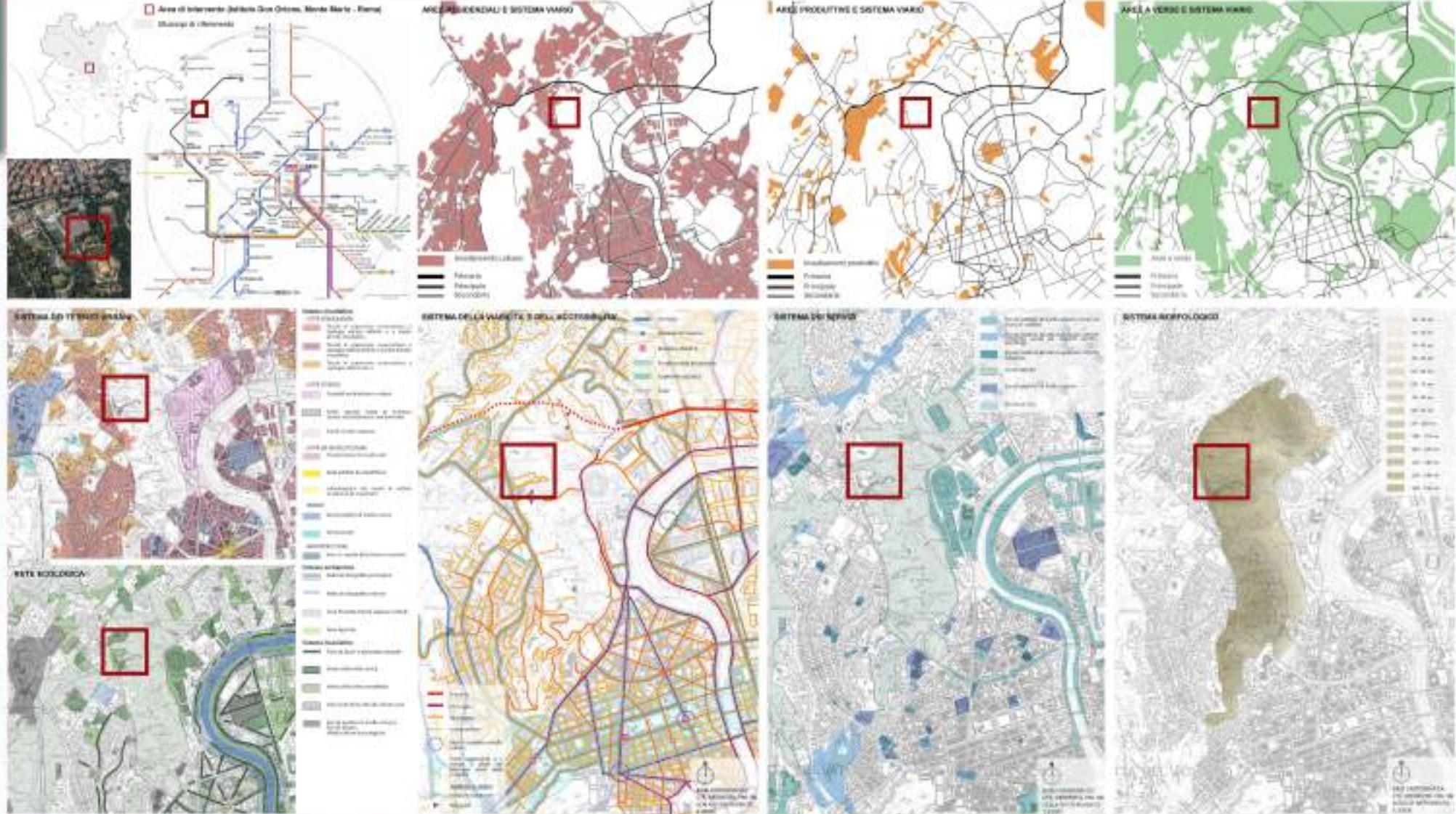


Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.

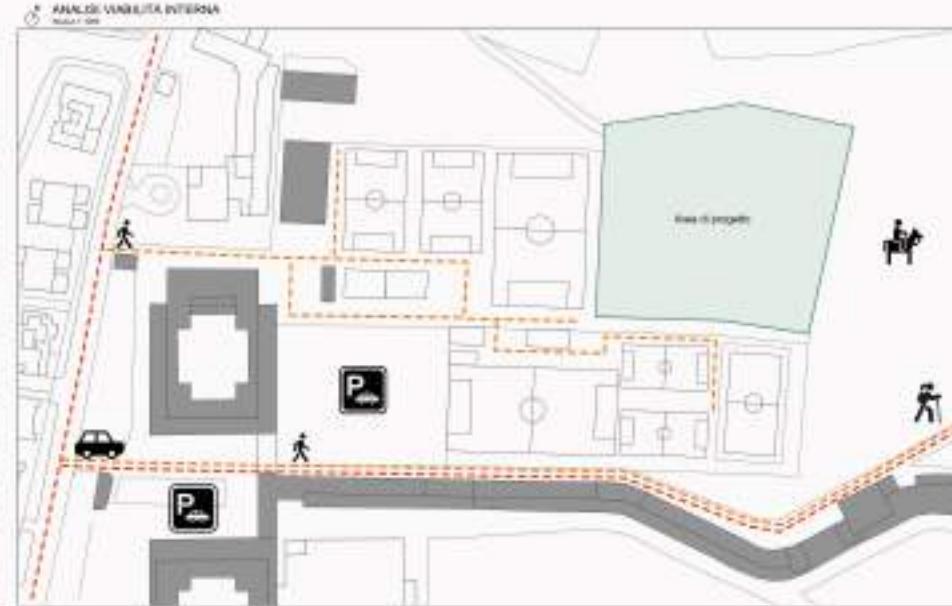
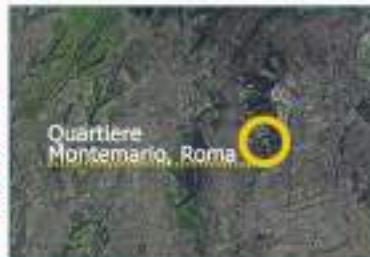
Verde Rifugio
InquadramentoAccolto nel Verde Camminii Comuni
Masterplan 1:5000Monte Sinergico
Masterplan 1:5000Tracce
Masterplan 1:5000

T.01



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



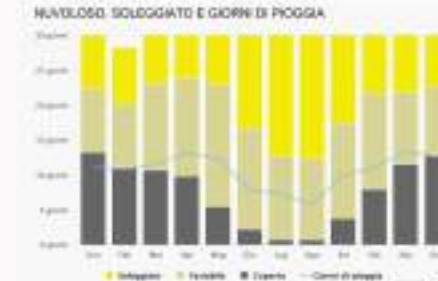
La "mappa delle precipitazioni giornaliere" classifica condizioni temporali in base alla durata della pioggia giornaliera. Alla sinistra mostra, in fascia, nella matrice, la durata della pioggia giornaliera (in giorni) e la percentuale relativa (in %) delle giornate totali. Questa matrice indica le precipitazioni estremamente scarse (dove non c'è alcuna barra) e quelle molto elevate (più di 10 giorni). Nella matrice sono indicate le precipitazioni estremamente scarse (dove non c'è alcuna barra) e quelle molto elevate (più di 10 giorni).

Le "tabelline delle precipitazioni giornaliere" mostrano la media del giorno più secco e delle forme più elevate giornaliere (nivei degli ultimi 30 anni) per la quotidianità di una località, in cui si riporta:

la temperatura media, la bilancia idrica giornaliera (per giorni con pioggia e giorni secchi).

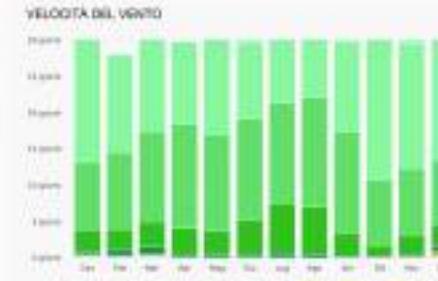
Le "tabelline delle precipitazioni giornaliere" mostrano la media del giorno più secco e delle forme più elevate giornaliere (nivei degli ultimi 30 anni) per la quotidianità di una località, in cui si riporta:

la temperatura media, la bilancia idrica giornaliera (per giorni con pioggia e giorni secchi).



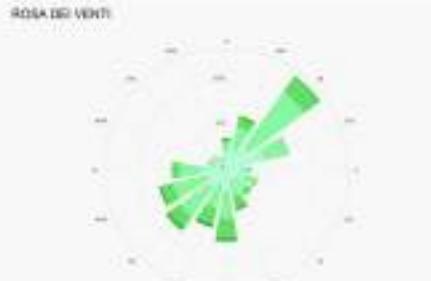
Il grafico mostra il numero totale di giornate di sole, nuvoloso, pioggia e cielo di strada precipitazioni giornaliere. Dato un minimo del 20% di imprecisazione giornaliera composta di tutto, con imprecisazione riservata ma il 30-40% come variabile o con altri 100% come separata. Mentre risultato in questo caso per tutti i giorni risultante, dovrebbe nel corso della metà, il 100% dei giorni sia composta dalla terza.

Noto: In pieni tropici come in Messico o in Indonesia il numero di giorni con precipitazioni può essere soprattutto di 100 giorni fino a 2.



Il diagramma per 41.8311 12.4075 mostra i giorni di vento più veloci rispetto a quelli di tutti i mesi. Un esempio interessante è rappresentato dall'11. Marzo (di 12), dove il massimo portato venti fronte e costante da dicembre ad aprile e calma da giugno ad ottobre.

La curva di trascinio della velocità del vento portato mostra come varia la velocità del vento a 100 m di altezza.

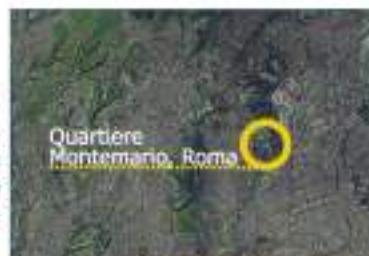


La rosa dei venti per 41.8311 12.4075 mostra per quale direzione il vento è più forte. La direzione principale del vento frontale, facendo fronte verso sud-est, viene molto meno che la trascinante da Sud a Ovest molto difficile di sopravvivere per le persone a valle.

La rosa dei venti per 41.8311 12.4075 mostra per quale direzione il vento è più forte. La direzione principale del vento frontale, facendo fronte verso sud-est, viene molto meno che la trascinante da Sud a Ovest molto difficile di sopravvivere per le persone a valle.

Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



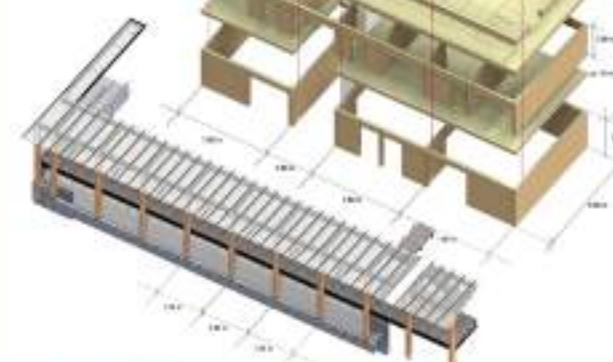
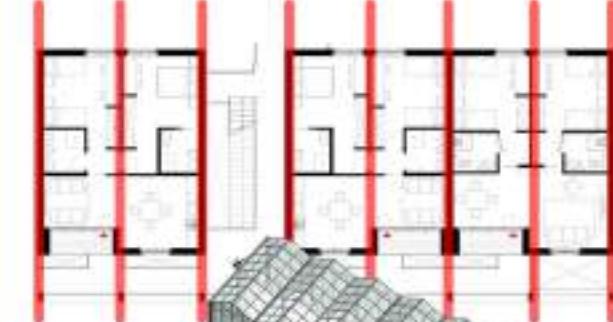
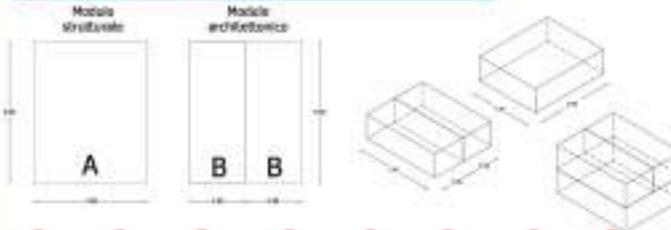
Concept funzionale



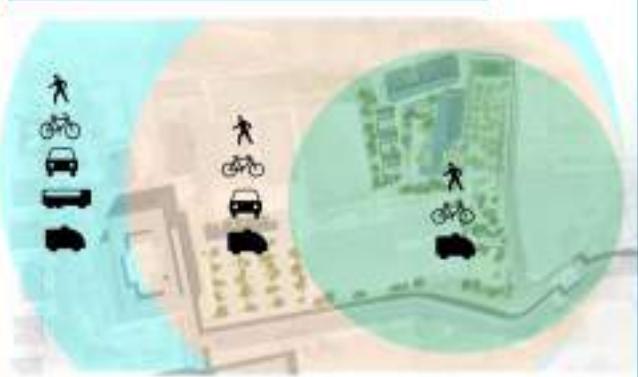
Concept architettonico_ La corte



Concept strutturale



Concept della mobilità



Parcheggio
Ingresso ciclabile
Ingresso pedonale
Parcoso ciclabile
Parcoso pedonale

Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa è allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.

Verde Rifugio
Masterplan 1:500Accolto nel Verde Cammini Comuni
Masterplan 1:500Monte Sinergico
Masterplan 1:500Tracce
Masterplan 1:500MASTERPLAN
scala 1:500

- Parcheggi
- Sistema auto-parcheggio e dei parchetti
- Spazi per i servizi
- Gardini
- SAU
- Boschetti degli orti urbani
- Edifici di servizio
- Alloggi per anziani
- Alloggi per famiglie
- Alloggi per singoli
- Alloggi per tenesse



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa è allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



INFRASTRUTTURA BLU - VERDE - parte 1 Scala 1:500

Il progetto si sono rivolti dall'uso "infuso" dell'acqua, riciclando acqua non potabile e riducendo il spreco massiccio e la possibilità di fare di questo un risveglio per tutti.

negli spazi verdi per irrigare le aree verdi, negli edifici come negli spazi comuni, riducendo la funzione delle imprese grida, per irrigare gli uni.

Queste approccio consigliate nasce dalla considerazione che la nostra disponibilità di acqua cresce nella stagione secca oltre superare la metà di febbraio, un periodo che dunque può finire al solo irrigazione dei campi, e i campi di irrigazione sono sempre in crescita, mentre le persone allora hanno meno acqua disponibile per i loro bisogni.

Conservando il progetto per VERSO, le credibilità sono direttamente a conoscenza dei spazi delle aree verdi, e il progetto, a partire dal rinnovamento dell'acqua residuale fino alla nuova configurazione delle aree verdi del progetto.

Così la nostra regola più solido beneficiari dell'irrigazione che ha luogo delle aree verdi nella loro vocatione. Le basi sono degli edifici presenti sul terreno, si sono scelte un ulteriore metodo di raffreddamento degli ambienti interni (rinfrescamento adiabatico).

Retrofitting del parcheggio esistente

L'intervento parte dall'area di parcheggio esistente. Quest'area è più comune come la "parcheggio esistente" al momento non soggetto né progettazione, tuttavia una serie di spazi da grandi ed estremamente importanti per i bisogni dell'ambiente. Per questo si è pensato la sostituzione di circa due terzi dell'area esistente per utilizzarla non una strada, la sostituzione di un'area esistente per utilizzarla come strada.

L'arrangiamento di questi spazi rispetto alla strada permette di abbattere consumi e responsabilità a permettere il camminare del territorio, affidando di nuovo vita ad un luogo i resti del parcheggio.



CUPOLA VEGETALE - vista prospettica della piazza d'ingresso



Social Housing EcoSostenibile

Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



Verde Rifugio
Infrastruttura Blu - Verde
1:500

Accolto nel Verde Cammini Comuni
Masterplan 1:500

Monte Sinergetico
Masterplan 1:500

T.5b

INFRASTRUTTURA BLU - VERDE - parte 2

Scala 1:500

RECUPERO DELLE ACQUE METEORICHE DAGLI EDIFICI

L'acqua piovana viene pre-trattata attraverso filtri a griglia passante e altri dispositivo della cassa prima delle acque dei tetti.
I plessi immobiliari foggiano verso le risorse sotteranea e non inquinante filtrate, come la sabbia filtrata - insieme ad altri 6 spunti delle imposte presenti. La cassa e sottoposta così le acque all'intero Cefalù che possiede questo beneficio del recupero di questa preziosa risorsa con gli spunti di: PFC, cisterne, ecc. Le casse sono costituite in base alla loro carica idrica (capacità di una cassa di filtrazione).
Le casse d'acqua e quelle delle latrine sono costituite in base alla loro carica idrica (capacità di una cassa di filtrazione).
Le casse d'acqua supportano le varie parti del risarcimento idrico per la parte più liquida per intercambiare retini impianti di filtrazione.



DIMENSIONAMENTO ACCUMULI ACQUA PIOMINA

VMD - Volume massimo consentito	1 (fornito) - 4 milioni annui di preservazione - minore in 0,010 milioni p. - è il coefficiente di riferimento, inferiore o superiore su un fatto generico in 0,8 p. - è l'infusione con 0,001, minore come 0,001 milioni p.
VMF - Volume Massimo di Filtrazione	10000
Cisterne per ogni edificio e insediamento	
TMS - Tempo massimo	
ESEMPIO A:	Acqua piovana circa 1000 m ³ - 0,010 milioni p. - 10000 milioni
	10000 milioni
VOLUME ACCUMULI	10,000 milioni a 10000 milioni
ESEMPIO B:	Acqua piovana circa 1000 m ³ - 0,010 milioni p. - 10000 milioni
	10000 milioni
VOLUME ACCUMULI	10,000 milioni a 10000 milioni
ESEMPIO C:	Acqua piovana circa 1.171.000 litri - 0,010 milioni p. - 10000 milioni
	10000 milioni
VOLUME ACCUMULI	10,710 milioni a 10000 milioni

ACCUMULAMENTO DI ACQUA DI FILTRAZIONE

RECUPERO 100% delle acque meteoriche compreso nei pozzi risalenti ai pozzi di servizio Fornito a 100%.

Componente di accumulo 0,7 milioni circa 0,001 milioni p. - 10000 milioni

Componente di deposito finale 10 milioni circa 0,001 milioni p. - 10000 milioni

RECUPERO DELLE ACQUE METEORICHE DAGLI SPAZI PUBBLICI E DAI PERCORSI

Di grande importanza l'acqua meteorica nei spazi pubblici e nei percorsi di infiltrazione delle acque di prima stagione, a fine raccolta dei cui percorsi non sono puliti sono stati installati rispettivamente strisce di trattamento e riempimento.

Le riserve-meteoriche permettono di ridurre gli impatti idrogeologici e gli effetti pluviali con appropriati sistemi vegetali, i meccanismi depositati oltre riconoscere il suo interesse come via di risparmio idrogeologico, del tutto simile a quanto avviene in un sistema di biodisponibilità, sono volte rispettare il processo esistente e proteggere dagli eventi idrogeologici per essere più efficaci.

L'area di intervento presenta una serie di impianti per il recupero delle acque meteoriche come pozzi di infiltrazione e impianti di "tappo secca", peraltro queste riserve-della metà dell'acqua nel suo circuito idrogeologico intenso, tenendo conto delle scritte da gestire come fai da poco essere salvate.



DIMENSIONAMENTO ACCUMULI ACQUA PIOMINA

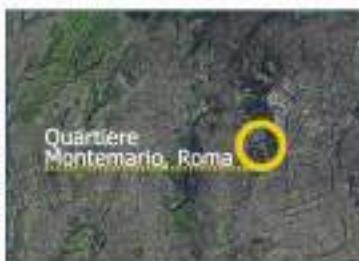
RECUPERO APPROX 1:	Fabbricato privato circa 1000 m ³ - 0,010 milioni p. - 10000 milioni
	10000 milioni
VOLUME ACCUMULI	10,000 milioni a 10000 milioni
ACCUMULI DI TRACCIA 1:	Fabbricato privato circa 1000 m ³ - 0,010 milioni p. - 10000 milioni
	10000 milioni
VOLUME ACCUMULI	10,000 milioni a 10000 milioni
ACCUMULI DI TRACCIA 2:	Fabbricato privato circa 1000 m ³ - 0,010 milioni p. - 10000 milioni
	10000 milioni
VOLUME ACCUMULI	10,000 milioni a 10000 milioni



Social Housing EcoSostenibile

Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.

**APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO**

Le principali soluzioni adottate per l'approvvigionamento energetico sono le seguenti:
 1) pompa di calore aria - acqua con accumulo termico associata ad un sistema radicante a pavimento
 2) pannelli solari fotovoltaici fissati sul tetto ed esposti a ovest per alimentare le pompe di calore e l'illuminazione interna
 3) sistema passivo di raffrescamento attraverso ventilazione naturale
 4) pannelli solari fotovoltaici dettati per la risorsa delle macchine elettriche nel parcheggio

FOTOVOLTAICO:

Fabbricazione di energia per 92 abitanti ipotizzando 1KW ad abitante = 10KW
 produzione totale: 112KWh

FOTOVOLTAICO TRASLUDICO A CELLE:
 Potenza erogata dal singolo pannello 152W/m²
 Superficie di progetto: 560m²
 Produzione: 1020W/m² x 560m² = 564KW
 Produzione effettiva con rendimento del 50% rispetto installati su superficie orizzontale = 429KW

FOTOVOLTAICO IN SILICO AMORFO:

Potenza erogata dal singolo pannello 300W/m²
 Superficie di progetto con inclinazione di 35 gradi = 150m²
 Produzione con 100% di rendimento: 4500W
 Superficie di progetto con inclinazione di 5 gradi = 150m²
 Produzione con 50% di rendimento: 2500W



POMPE DI CALORE ARIA-AQUA:
 Per questa predeterminazione del generatore di riscaldamento si prende in considerazione il valore di calore specifico necessario per il riscaldamento di 0.020KWh/m², valore tipico di un inquinatore performante che consuma intorno ai 1000W/m². La produzione di energia di riscaldamento o raffrescamento si divide in 8 generatori a pompa di calore aria-acqua delle seguenti potenze elettriche:

Unità 1,2,3 - Case Familiari:
 50m² ad edificio
 304m² x 0.020KWh/m² = 4.000W termici
 3 pompe di calore da 2.000W elettrici

Unità 4 - Alloggio guardiano:
 52m²
 216m² x 0.020KWh/m² = 4.300W termici
 pompa di calore da 2.000W, elettrico

Unità 5 - Alloggi dipendenti, centro sociale:
 160m²
 430m² x 0.020KWh/m² = 8.600W termici
 pompa di calore da 3.000W, elettrico

Unità 6 - Alloggi per anziani, resso:
 160m²
 430m² x 0.020KWh/m² = 8.600W termici
 pompa di calore da 3.000W, elettrico

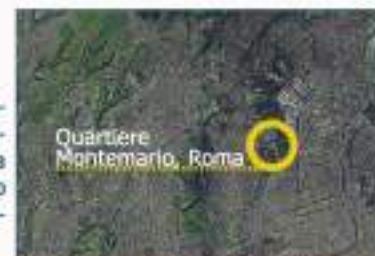
Unità 7 - Alloggi famiglia, laboratori:
 160m²
 972m² x 0.020KWh/m² = 19.540W termici
 pompa di calore da 6.000W, elettrico

Unità 8 - Alloggi famiglia, centro sociale:
 120m²
 648m² x 0.020KWh/m² = 12.800W termici
 pompa di calore da 4.000W, elettrico



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



Quartiere
Montemario, Roma



Centro
Don Orione
Monte Mario

ALLOGGI PER GLI ANZIANI



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



Verde Rifugio
Atrioco e terrazza coperta 1:200

Accolto nel Verde Cammini Comuni
Masterplan 1:500

Monte Sinergica
Masterplan 1:500

Tracce
Masterplan 1:500



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.

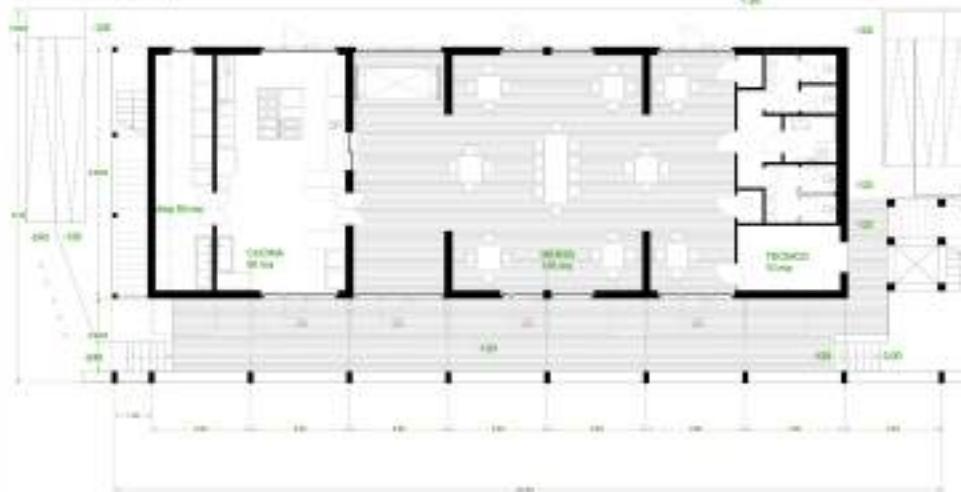


Centro
Don Orione
Monte Mario

PROSPETTO OVEST
scala 1:100



PIANO TERRA (-1.20) scala 1:100

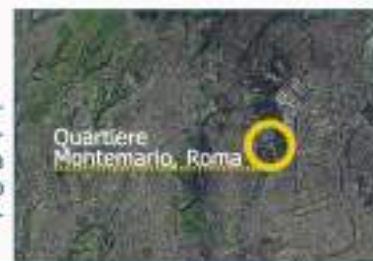


PIANO PRIMO (+3.20) scala 1:100



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



Quartiere
Montemario, Roma



Centro
Don Orione
Monte Mario

LIVELLO SERRE (+6,47) scala 1:100



PROSPETTO NORD scala 1:100



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.

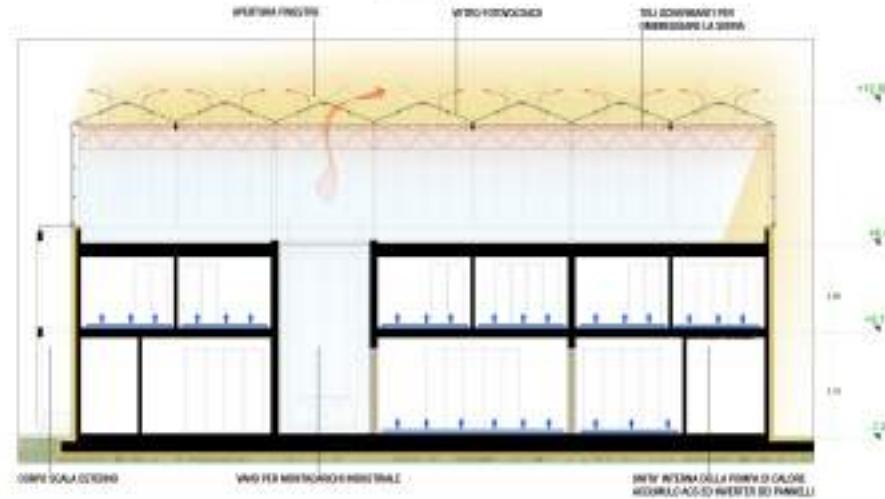


Verde Rifugio

Accolto nel Verde Cammini Comuni

Monte Sinergico

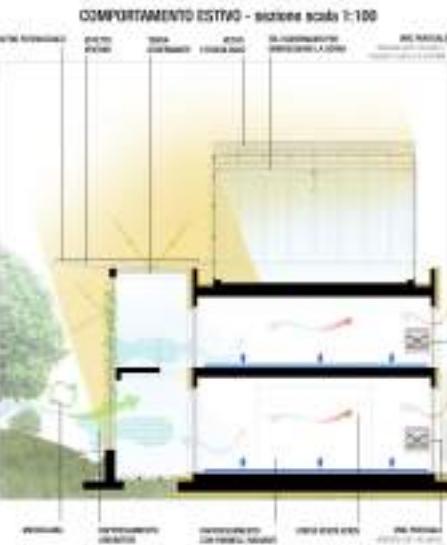
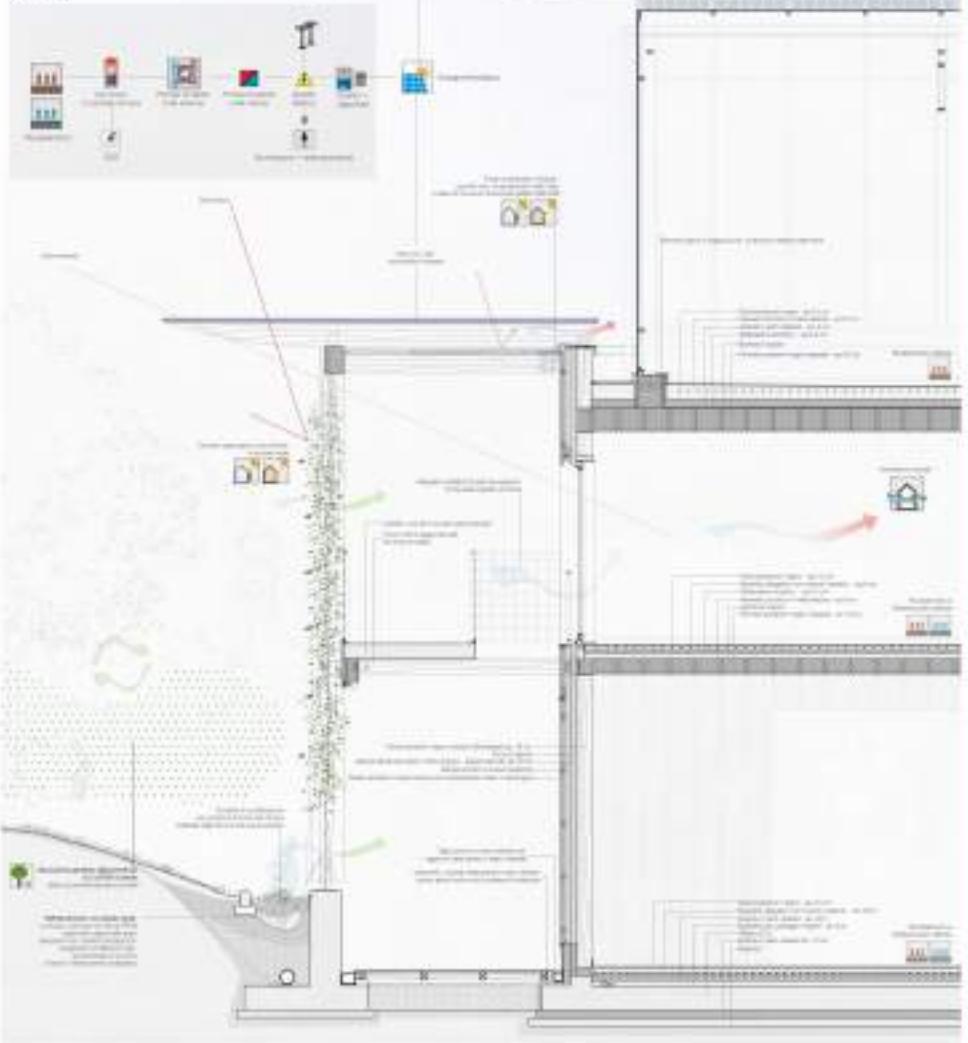
T.10

PROSPETTO EST
scala 1:100SEZIONE LONGITUDINALE
scala 1:100PIANTA DELLE COPERTURE
scala 1:100

CLIMAENGINEERING

Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.

**STRALCIDO DELLA FAÇADE**
scala 1:100**LA TECNOLOGIA COSTRUTTIVA - LA STRUTTURA**

L'edificio è costituito come un insieme di moduli usati - riducibili ma non riutilizzabili - in legno massello (timoncelli).

Il nucleo strutturale "timone" è sostituito da "timoncelli" con lo stesso spessore (2 cm) ma con dimensioni e proporzioni differenti per soddisfare i vari esigenze: la sala come centro culturale, una camera letto che necessita di spazio per dormire, una cucina per cuocere, una doccia per pulirsi.

Le molte pareti portanti sono poste a incastro negli spazi ariati e sono legate tra di loro da elementi di fissaggio e di connessione.

Il modello di base è il "TIMONE" di legno massello di 100x100 mm, mentre il timone minore si chiama "TIMONCELLI".

La pianta "Montemario", ha una pianta irregolare, con luci e spazi asimmetrici, ricalcando le forme della collina su cui sorge il quartiere.

I modelli di base sono poi modificati in base alle esigenze specifiche delle singole unità residenziali.

Al vertice di ogni timone è inserito uno speciale dispositivo di fissaggio.

Le pareti sono rivestite con uno strato di gomma (adattabile anche a gomma termo-radicante), preventiva contro incendi e rottura.

Le finestre sono realizzate con un doppio vetro pulito di 10 mm e vetro estraibile e riciclabile.

Le porte sono realizzate con un doppio vetro pulito di 10 mm e vetro estraibile e riciclabile.

I modelli di base sono poi modificati in base alle esigenze specifiche delle singole unità residenziali.

Al vertice di ogni timone è inserito uno speciale dispositivo di fissaggio.

Le pareti sono rivestite con uno strato di gomma (adattabile anche a gomma termo-radicante), preventiva contro incendi e rottura.

Le finestre sono realizzate con un doppio vetro pulito di 10 mm e vetro estraibile e riciclabile.

Le porte sono realizzate con un doppio vetro pulito di 10 mm e vetro estraibile e riciclabile.

I modelli di base sono poi modificati in base alle esigenze specifiche delle singole unità residenziali.

Al vertice di ogni timone è inserito uno speciale dispositivo di fissaggio.

Le pareti sono rivestite con uno strato di gomma (adattabile anche a gomma termo-radicante), preventiva contro incendi e rottura.

Le finestre sono realizzate con un doppio vetro pulito di 10 mm e vetro estraibile e riciclabile.

Le porte sono realizzate con un doppio vetro pulito di 10 mm e vetro estraibile e riciclabile.

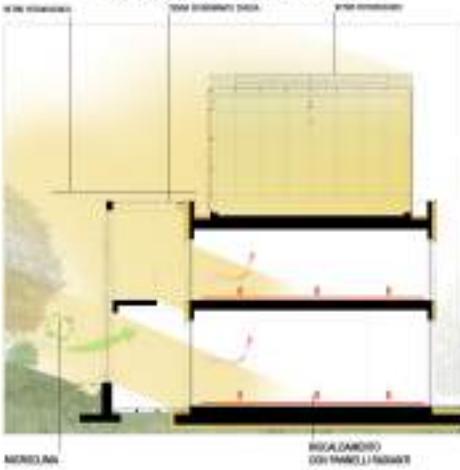
I modelli di base sono poi modificati in base alle esigenze specifiche delle singole unità residenziali.

Al vertice di ogni timone è inserito uno speciale dispositivo di fissaggio.

Le pareti sono rivestite con uno strato di gomma (adattabile anche a gomma termo-radicante), preventiva contro incendi e rottura.

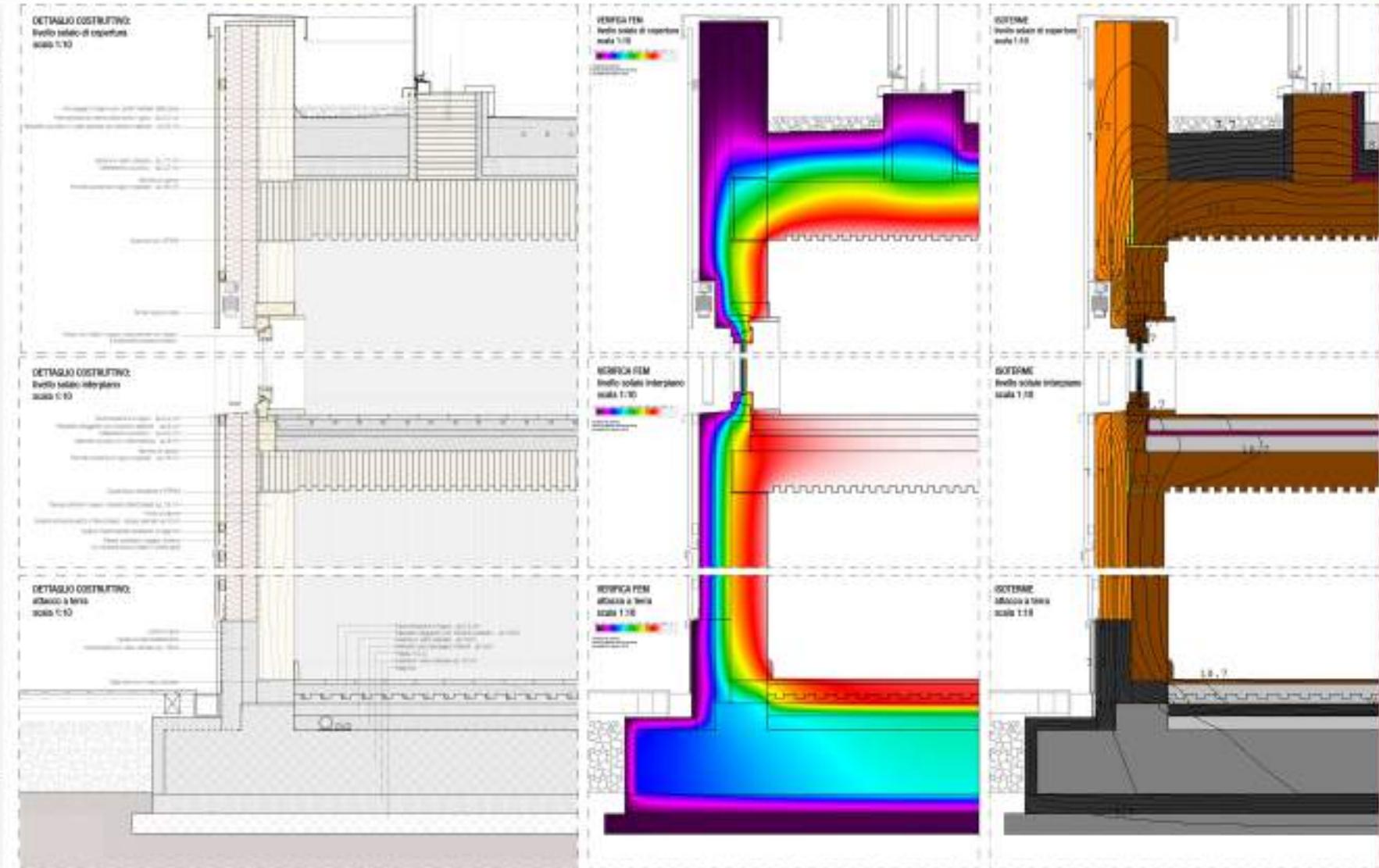
Le finestre sono realizzate con un doppio vetro pulito di 10 mm e vetro estraibile e riciclabile.

Le porte sono realizzate con un doppio vetro pulito di 10 mm e vetro estraibile e riciclabile.

COMPORTAMENTO INVERNALE scala 1:100

Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa è allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



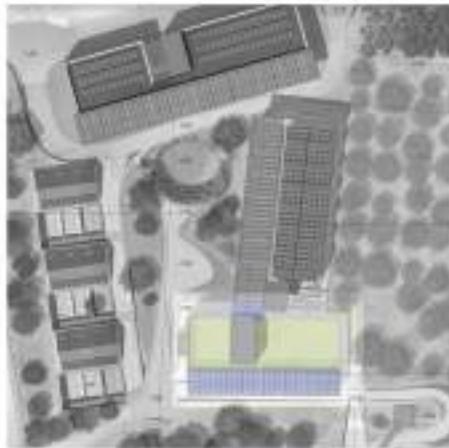
Quartiere
Montemario, Roma



Centro
Don Orione
Monte Mario

Edificio Direzionale

- Direzione / Guardiania
- Infermeria
- Sala comune
- Locale
- Alloggio custode
- Alloggi addetti alla gestione del sistema



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



Quartiere
Montemario, Roma

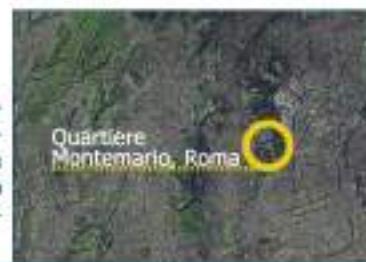
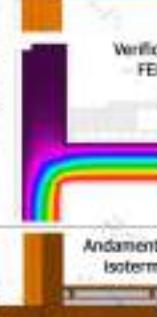
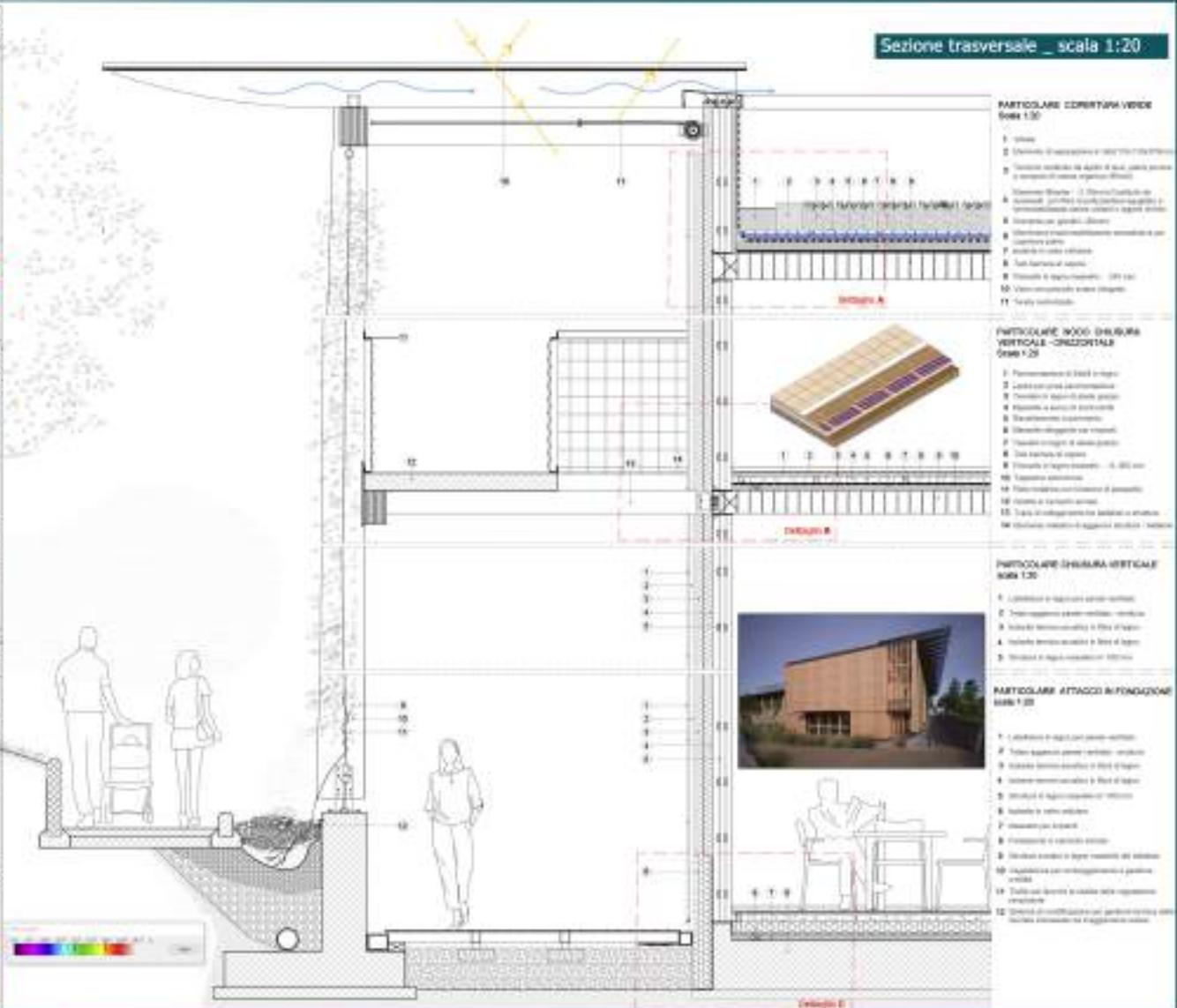


Centro
Don Orione
Monte Mario



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa è allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.

Dettaglio A
scala 1:10Andamento
IsotermeVerifica
FEMDettaglio A
scala 1:10Andamento
IsotermeVerifica
FEMDettaglio A
scala 1:10Andamento
IsotermeVerifica
FEMDettaglio A
scala 1:10Andamento
IsotermeVerifica
FEM

Sezione trasversale _ scala 1:20

PARTICOLORE CORRIDOIO VERDE
Scala 1:20

1. Vite
2. Elemento di raffreddamento in fibra di vetro
3. Gomma isolante da aperto di viti, gomma antivento
4. Isolante fibra di vetro
5. Isolante termico a basso indice di trasmissione termica
6. Isolante gomma
7. Isolante termico a basso indice di trasmissione termica
8. Isolante gomma
9. Isolante termico a basso indice di trasmissione termica
10. Isolante gomma
11. Vite

PARTICOLORE NODO CHIUSURA
VERTICALE - ORIZZONTALE
Scala 1:20

1. Pannocciamento di 2000 g/m²
2. Lato esterno pannocciamento
3. Isolante termico a basso indice di trasmissione termica
4. Isolante fibra di vetro
5. Isolante fibra di vetro
6. Isolante gomma
7. Isolante termico a basso indice di trasmissione termica
8. Isolante gomma
9. Isolante termico a basso indice di trasmissione termica
10. Isolante fibra di vetro
11. Vite

PARTICOLORE CHIUSURA VERTICALE
Scala 1:20

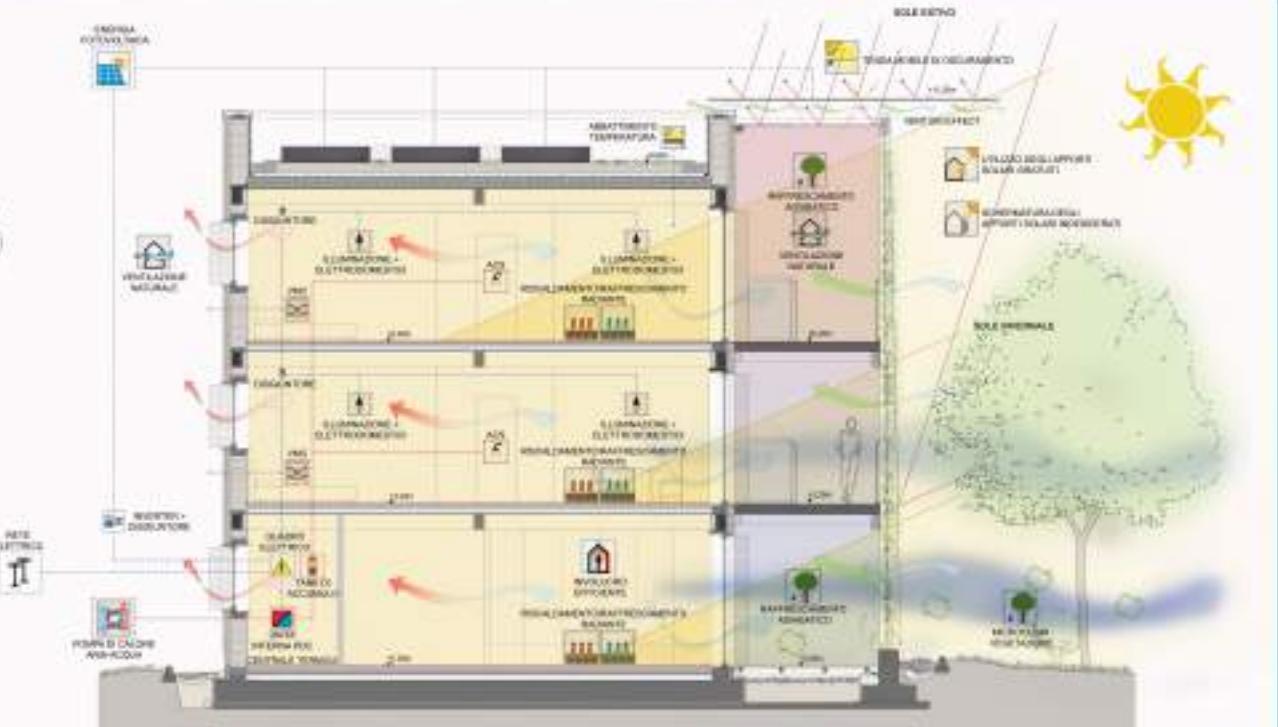
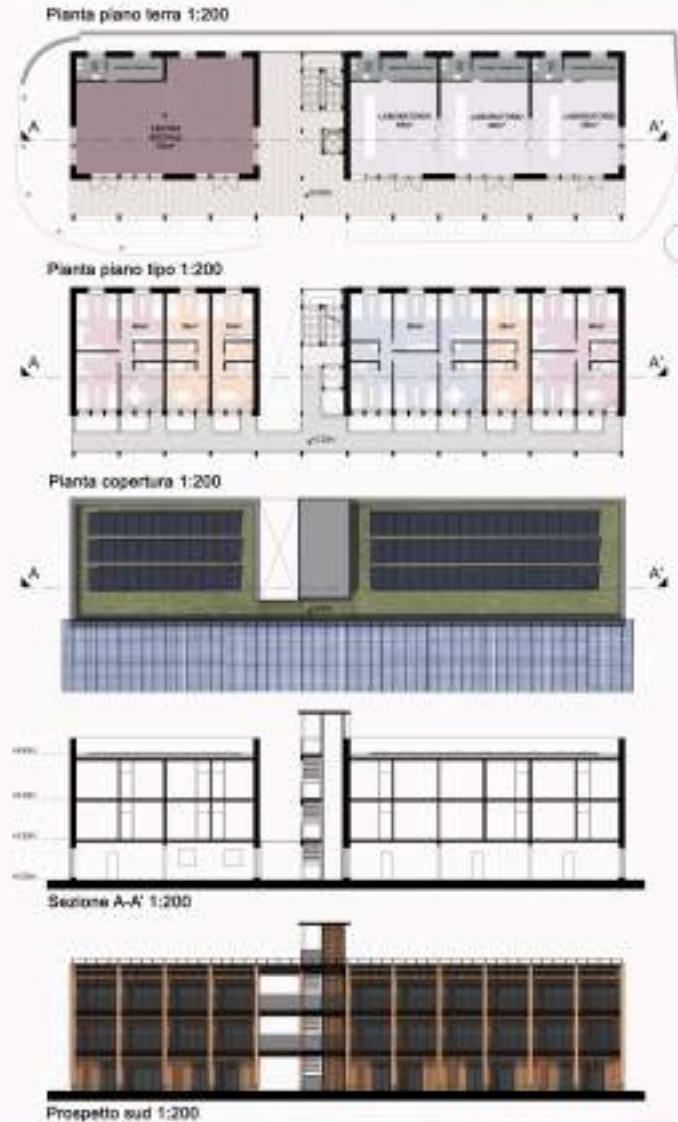
1. Lato interno in legno con pannocciamento
2. Tela isolante pannocciamento - velluto
3. Isolante termicofibra in fibra di legno
4. Isolante termicofibra in fibra di legno
5. Isolante fibra di vetro

PARTICOLORE ATTACCO INFONDAZIONE
Scala 1:20

1. Isolante in legno con pannocciamento
2. Tela isolante pannocciamento - velluto
3. Isolante termicofibra in fibra di legno
4. Isolante termicofibra in fibra di legno
5. Isolante fibra di vetro
6. Isolante fibra di vetro
7. Isolante termicofibra in fibra di legno
8. Isolante isolante in legno resistente al fuoco
9. Isolante termicofibra in fibra di legno
10. Isolante isolante in legno resistente al fuoco
11. Isolante isolante in legno resistente al fuoco
12. Isolante isolante in legno resistente al fuoco

Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.

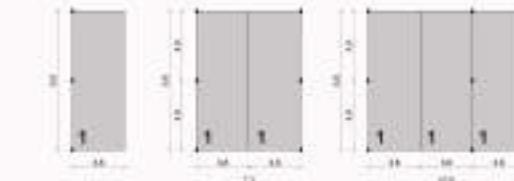


Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



Tipologia insediativa degli alloggi per famiglie



Modulo espendibile: la struttura a telai in legno ha una maglia all'interno di 4.8m x 7.2m. Il modulo insediativo ha dimensioni 3.6x9.6m. Due moduli corrispondono al peso strutturale. Gli alloggi sono flessibili e la distribuzione interna può essere configurata in modi diversi in base alle esigenze. Di seguito vengono rappresentate due possibili configurazioni.

ALLOGGIO 30m²

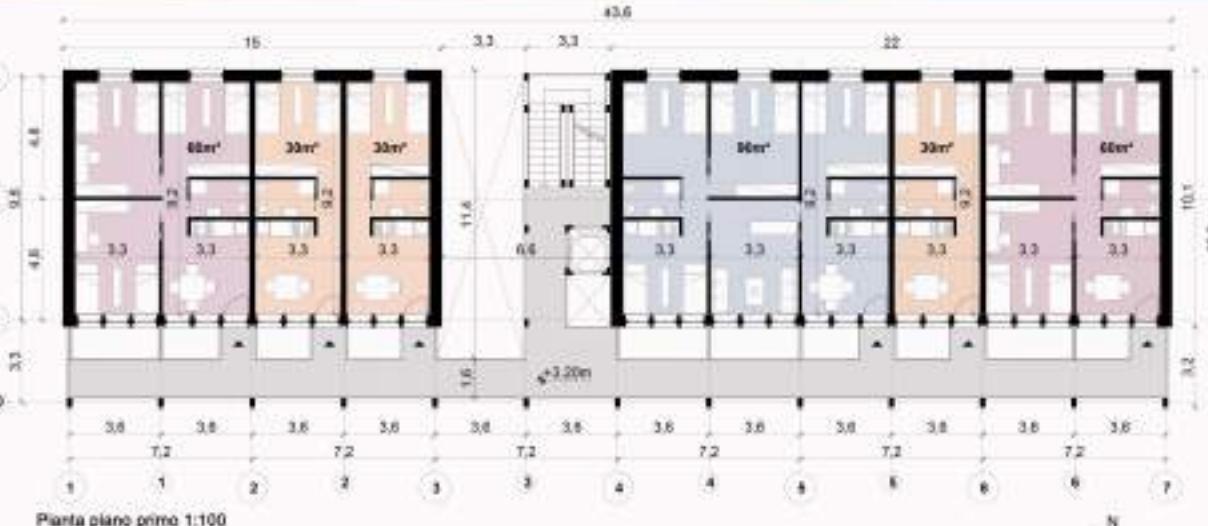
Alloggio formato da 1 moduli per nucleo familiare da 2 persone convertibile in alloggio da 2 homeless.

ALLOGGIO 60m²

Alloggio formato da 3 moduli per nucleo familiare da 8 persone convertibile in alloggio da 8 homeless.

ALLOGGIO 90m²

Alloggio formato da 2 moduli per nucleo familiare da 6 persone convertibile in alloggio da 6 homeless.



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.

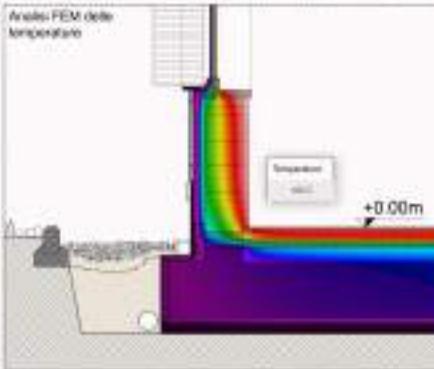
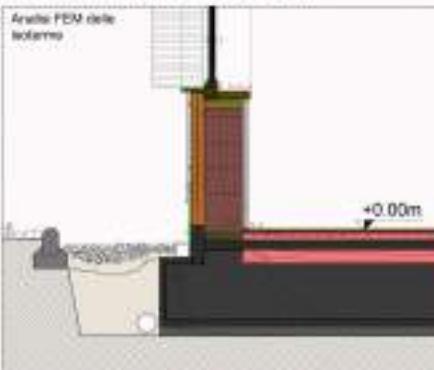


Tipologia e telai in legno massello o blocchi di calce e canapa

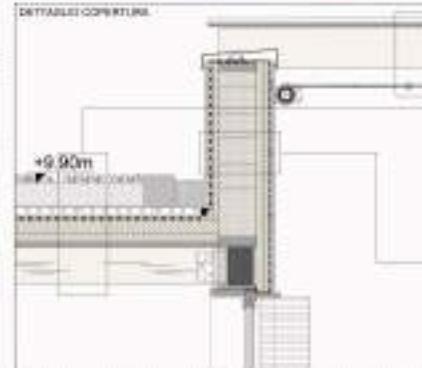
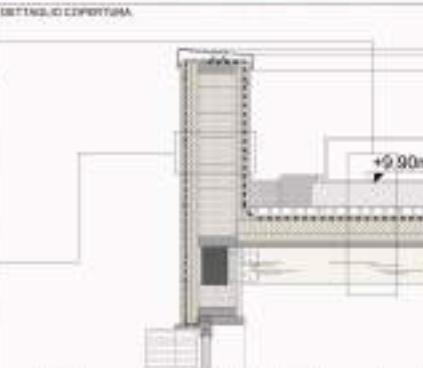


Tecnologia costruttiva:

In villa acuta dell'edificio in resina è a tetto in legno massello di tipo "timberframe" con temperatura in blocchi di calce e canapa ed isolamento in fibra di legno. Il blocco di temperatura è obiettivo massiccio e comprende due parti: di calce ed aria di legno di canapa, in associazione per ottenere un valore di circa 0.08W/m²K nel caso di densità di 350kg/m³.



DETALLO COPERTURA:
Sotto il manto vegetale:
Struttura estensiva - sp. 30cm
Basso filante in fibra di poliuretano agghiacciato - sp. 10cm
Drizzaggio ed acciuffato - sp. 10cm
Bloccaggio
Guaina antiric.
Strato impermeabilizzante:
Isolamento termico-acustico sui perimetri - sp. 20cm
Strato di respirazione:
Tavola in legno -
Struttura in legno massello



Perimetrazione con ledine ricoperte da integratore
Tavola a calice in legno massello
Tavola a calce massiccio in resina

Isolamento e manto vegetale:
Struttura estensiva - sp. 30cm
Basso filante in fibra di poliuretano agghiacciato - sp. 10cm
Drizzaggio ed acciuffato - sp. 10cm
Guaina antiric.
Strato impermeabilizzante:
Isolamento termico-acustico sui perimetri - sp. 20cm
Strato di respirazione:
Tavola in legno -
Struttura in legno massello

Isolamento esterno in legno:
Lato esterno in legno:
Struttura di tenuta all'aria e ai venti:
Isolamento in blocchi di calce e canapa - sp. 20cm
Isolamento in fibra di legno - sp. 12cm
Strato di tenuta all'aria e ai venti:
Lato interno in legno:
Struttura esterna in legno massello

Passaggio formato da profili in ferro spazzolato ed L:
Strato di isolamento continuativo:
Battuta con simboli in resina risciacquo pressurizzato:
Tavola in legno di calce doppia

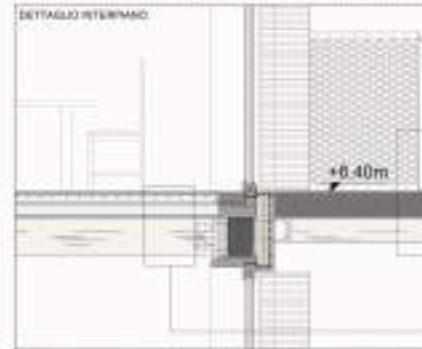
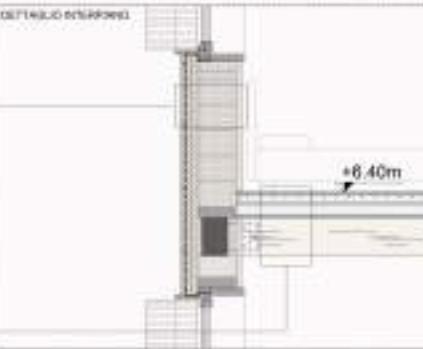
Pavimentazione in legno - sp. 1,5cm
Massetto allungato con risalto da calce - sp. 10cm
Massetto allungato anticorpi - sp. 2,5cm
Massetto allungato in matrice plastica Acciaio
Acciaio flessibile - sp. 5cm
Tela termo al rapido - sp. 0,5cm
Tavola in legno - 3cm
Struttura contenente in legno massello

Pavimentazione in legno - sp. 1,5cm
Massetto allungato con risalto da calce - sp. 10cm
Isolamento in calce doppia - sp. 10cm
Massetto allungato per impasto - sp. 10cm
Piatto di fondo in resina massiccio:
Isolante in vetro in calce - sp. 10cm
Massetto di fondazione - sp. 10cm

Caratteristiche della parte esterna:
Infiltrazione - 0%
Capacità termica interna - 0%
Capacità termica esterna - 0%
Infiltrazione perimetrica - VIZ
Respirare - 0%
Respirare - 0%
Vapore traspirante - 0%
Vapore traspirante - 0%
Vapore di condensazione - 0%
Vapore di condensazione - 0%

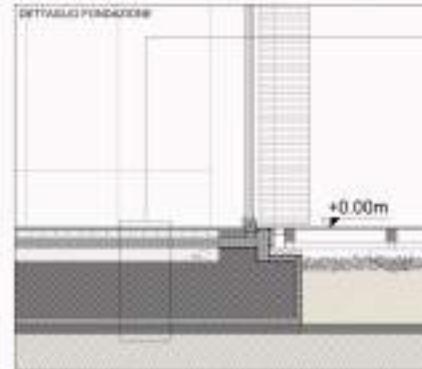
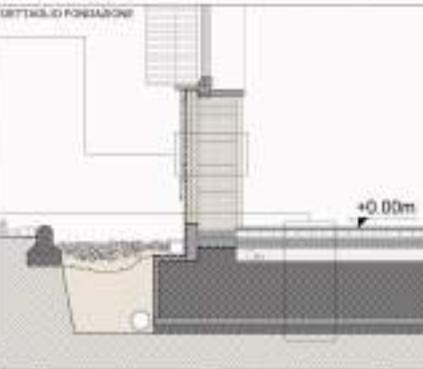
DETALLO ESTERNO:

Intonaco in calce idraulica naturale - sp. 4cm
Temperatura in blocchi di calce e canapa - sp. 10cm
Isolante in fibra di legno - sp. 10cm
Mantova di tenuta all'aria e ai venti:
Lato esterno in legno:
Isolamento esterno in legno massello



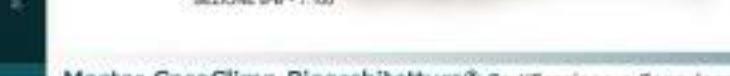
DETALLO PONTEZIONE:

Imposta in calce idraulica naturale - sp. 4cm
Temperatura in blocchi di calce e canapa - sp. 10cm
Isolante in fibra di legno - sp. 10cm
Mantova di tenuta all'aria e ai venti:
Lato esterno in legno:
Isolamento esterno in legno massello



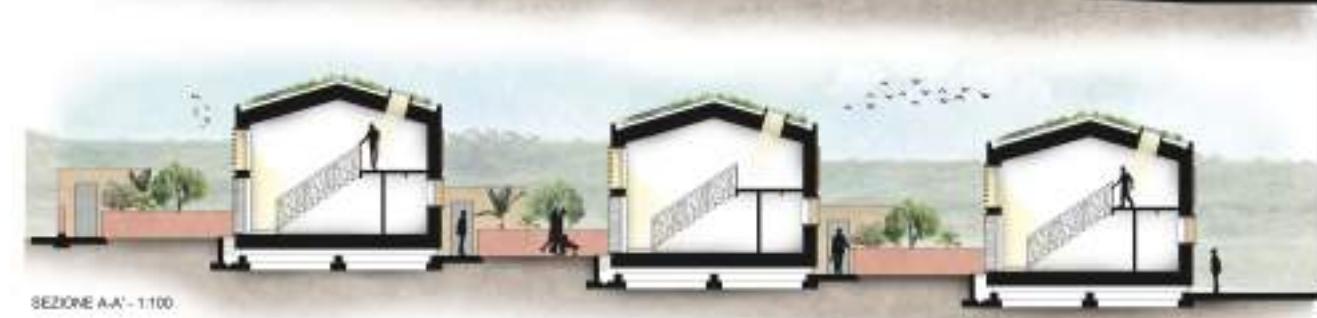
SEZIONE VERTICALE
FACCIA NORD 1:30

SEZIONE VERTICALE
FACCIA SUD 1:20



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



Tecnologia costruttiva: Struttura infilata in legno e paglia

DESCRIZIONE

La costruzione in legno offre soluzioni modulare per le case più economiche con la possibilità di costruire su misura. I principali vantaggi sono: durata della costruzione, costo degli impianti, costo dei materiali.



I vari modelli consentono una maggiore personalizzazione, rispetto alle tradizionali case prefabbricate, con il vantaggio della maggiore durata.

L'infilatura del legno è una tecnica di costruzione che utilizza travi di legno incannellate, tagliate a 45°, con le estremità incannellate in modo da creare una struttura stabile.

Il traliccio è costituito da travi orizzontali.

Struttura "modular", per costruire secondo le proprie esigenze.

Le strutture in legno sono sempre state molto ricercate dai progettisti.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

Le strutture in legno sono infilate in due fasci: fasci flessibili, che maggiore durata.

La durata è circa 50 anni, mentre i fasci flessibili sono circa 10 anni.

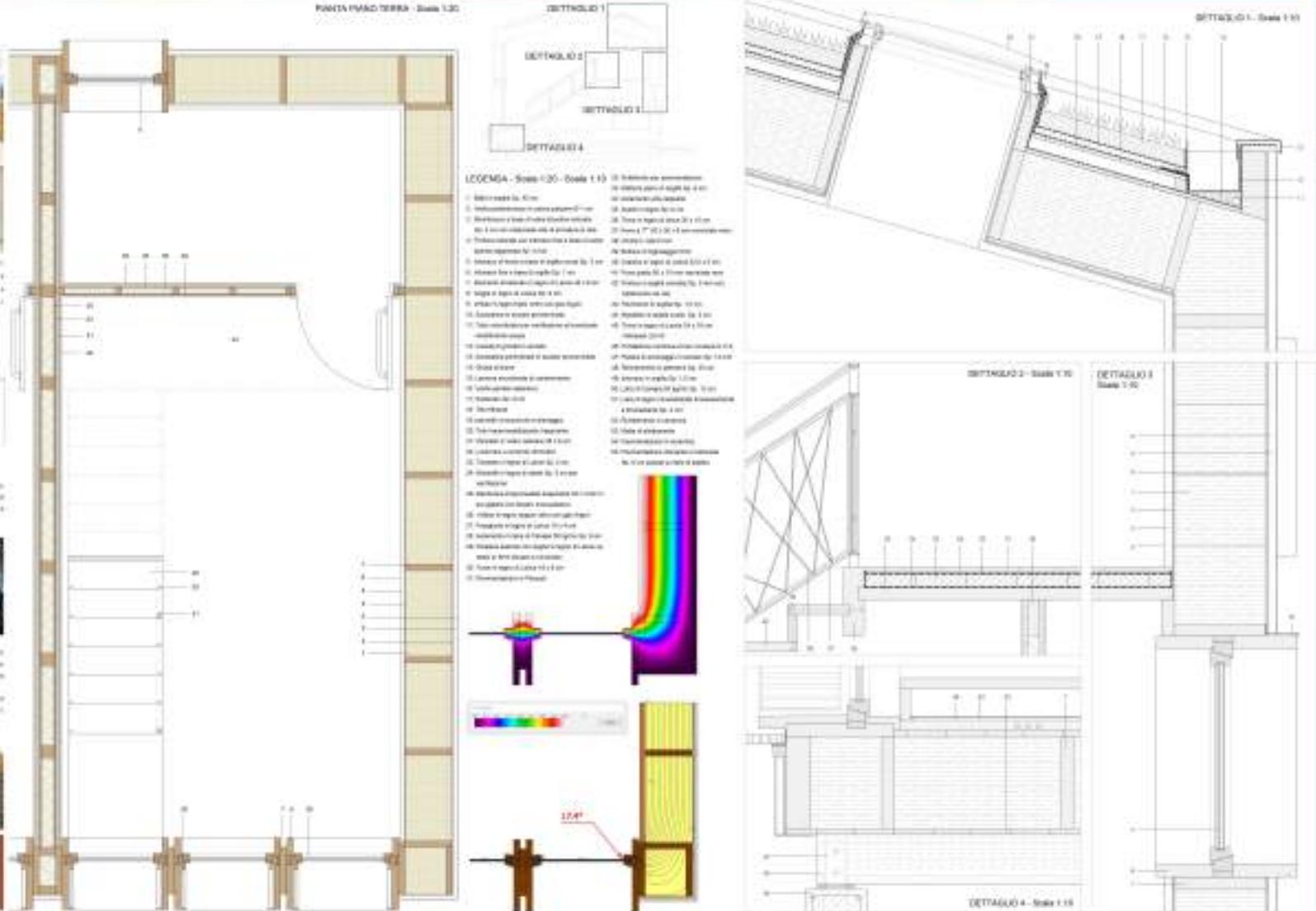
sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



Quartiere
Montemario, Roma



Centro
Don Orione
Monte Mario

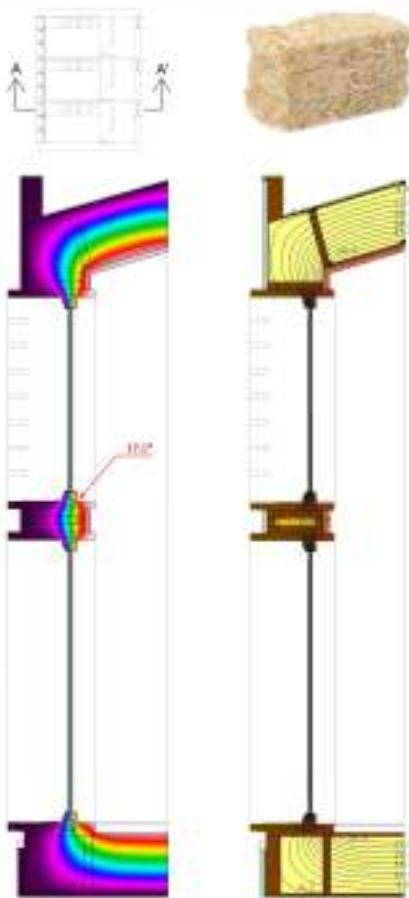


Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



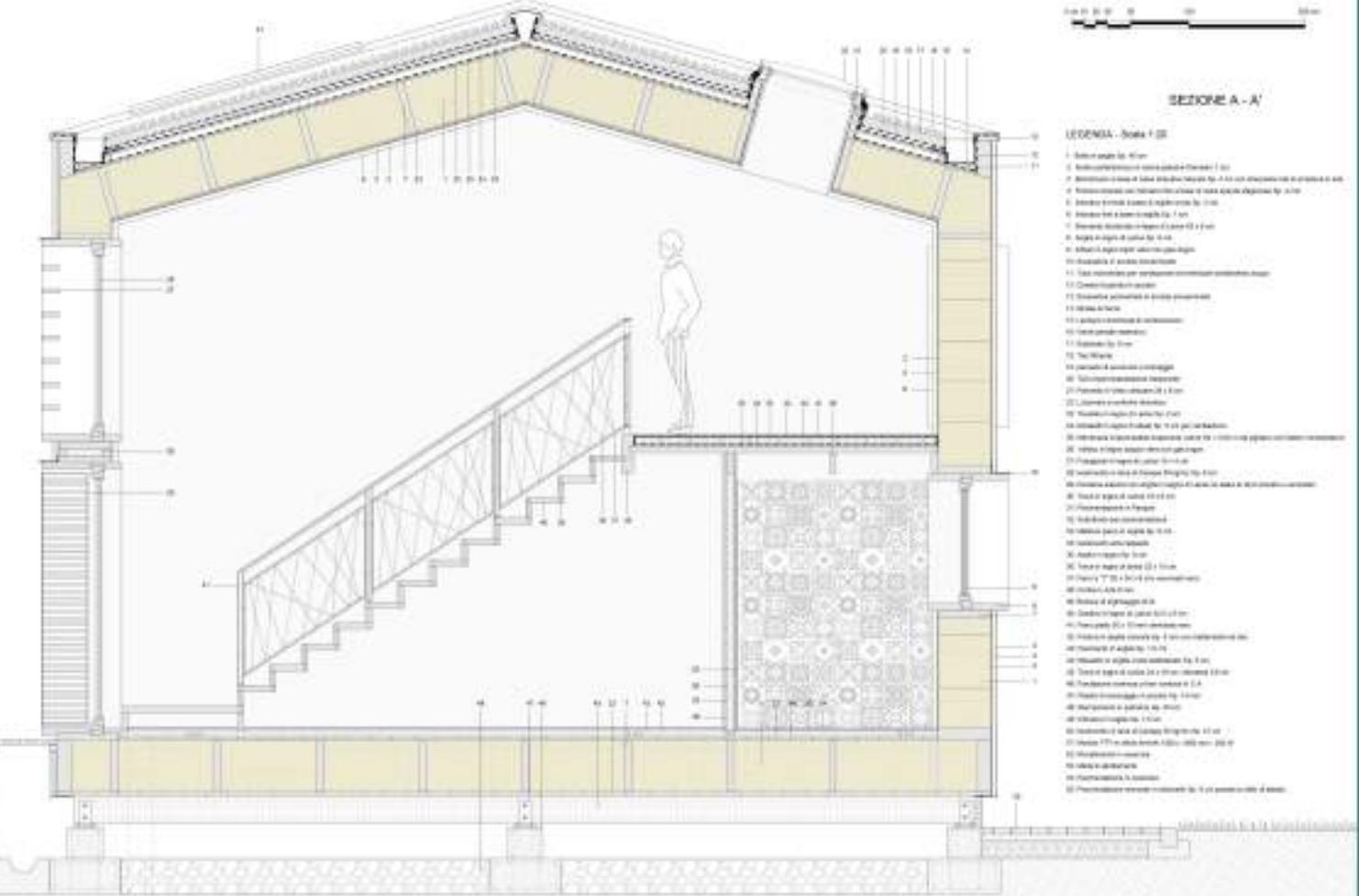
Verde Rifugio
Sezione trasversale 1:20



Accolto nel Verde Cammini Comuni
Materijan 1:500

Monte Sinergico
Materijan 1:500

Traccia
Materijan 1:500

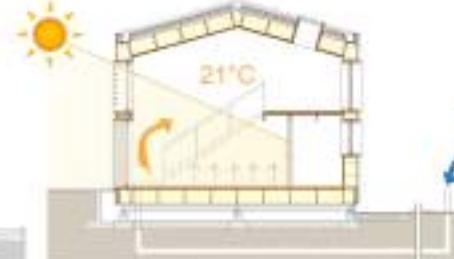


Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

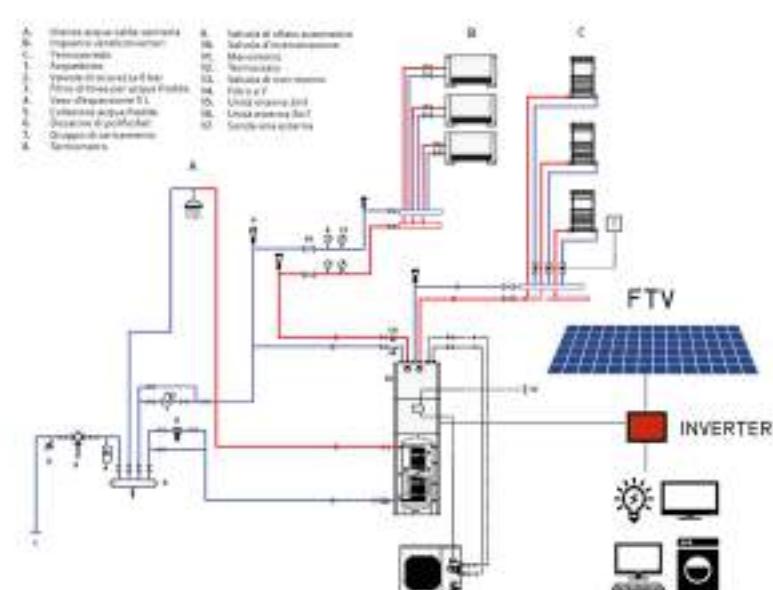
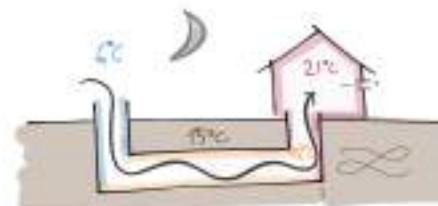
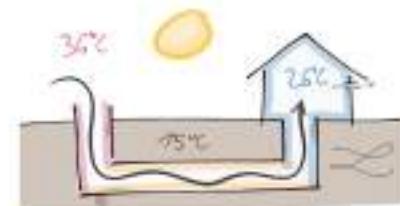
sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa e allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



INVERNO



ESTATE

POZZO CANADESE
INVERNOPOZZO CANADESE
ESTATE

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE: La tecnica costruttiva utilizzata è una struttura infilata in legno di larice temporizzato con fascia di pietra e rinfusa vetraventile con intonaco a calce all'interno di con intonaco a base di argilla. È prevista una tettoie esterna con intonaco a base di argilla e rinfusa vetraventile, senza copertura. I lati sono infilati in legno con triplo velo a nido per contenere l'umidità presente nell'ambiente. Le pareti in paglia hanno una transmissività U = 0,12 W/m²K, la sezione in legno U = 0,22 W/m²K, gli infissi con doppio vetro U = 1,1 W/m²K e quelli con triplo vetro U = 0,62 W/m²K. Le buone prestazioni energetiche sono dovute alla riduzione degli scambi termici con l'esterno, garantita dall'isolamento degli elementi strutturali e dalla presenza di uno strato di terreno composto da sabbia e ghiaia che funge da scudo termico. Torni in fango per scarico termico e fessure costate servono per ridurre i costi di manutenzione delle finestre. Le POG sono alimentate da pannelli FTV in poliuretano di circa 2 KW ad un efficienza degli utilizzatori variabile tra 100% e 200%. L'utilizzo di materiali naturali permette di ridurre gli interventi interni e la conservazione, destra di una maggiore durata. I fornimenti idrici sono ottenuti dalla sciacquatura delle griglie poste sulla pavimentazione del salone. Non utilizzando un sistema di VMC ma praticando una ventilazione naturale basata sul principio del Pozzo canadese. Durante le fasi di scarsa umidità vetraventile protetta dalla tubazione in PVC di 20 cm x 2 cm, sulla 3 frontali del terrazzo, lunghe 40 m, che conferiscono affidabilità delle infiltrazioni mentre proteggono dalla pioggia anche sulla pavimentazione del salone.



Il progetto prevede la realizzazione di alloggi per senzatetto; abitazioni per famiglie in condizioni di difficoltà economica e residenze anziani; a cui si aggiungono laboratori didattici e spazi per la socialità. Il progetto ha valenza architettonica e urbanistica e soddisfa i criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tutti gli spazi, quindi,

sono stati pensati con l'obiettivo di reintegrare nella realtà sociale ed economica della città le categorie più fragili attraverso la collaborazione e la condivisione dei saperi in un'ottica di partecipazione attiva. Un luogo in cui sentirsi a casa è allo stesso tempo parte di una comunità, in cui il valore dell'individuo è riconosciuto e rafforzato da quello della collettività.



Quartiere
Montemarano, Roma



Centro
Don Orione
Monte Mario

